

Giardino di Delizie



Le Gemme del Barocco Polacco

Kaspar Foerster (1616-1673)

Sonata à 3 “La Sidon” per 2 violini e bc

Adam Jarzębski (1590-1648)

Cromatica

Berlinesa

Mikołaj Zieleński (1550-1616)

Fantasia Nr. 2 e 3

Stanisław Sylwester Szarzyński (1692-1713)

Sonata per 2 violini e bc

Kaspar Foerster (1616-1673)

Sonata a 3 in Sol Maggiore

Marcin Mielczewski (1600-1651)

Canzona Prima a due

Giardino di Delizie

GIARDINO DI DELIZIE è un dinamico e creativo ensemble femminile di musica antica, fondato dalla violinista e direttrice artistica del gruppo Ewa Anna Augustynowicz. E' un Team di musiciste provenienti dalle più importanti istituzioni musicali italiane ed europee, cresciute sotto le amorevoli cure di maestri di fama internazionale quali Enrico Onofri, Marco Ceccato, Andrea Coen, Giovanni Togni, Evangelina Mascardi, perfezionandosi altresì con nomi del calibro di Coin, Beyer, Biondi, Vestidello, Skalka, Sinkovsky, Testori, Gatti, Valli, Ogg, Holtslag, Brown, Tampieri, Florio, Bonizzoni, Rousset ecc. Oltre all'alto livello di formazione e specializzazione, le componenti del gruppo collaborano stabilmente con diversi ensembles di fama internazionale, quali Capella Cracoviensis, Accademia Montis Regalis, Europa Galante, Concerto Romano, Concerto Italiano, Pomo d'Oro, Divino Sospiro, Concerto de' Cavalieri, Musica Antigua Latina ecc.

Composto principalmente da artiste di origine italiana e di nazionalità polacca, L'Ensemble Giardino di Delizie ha incentrato fin dal suo esordio la propria ricerca musicale sulla produzione seicentesca di questi due grandi paesi. Fin dal principio infatti, le componenti del gruppo hanno voluto portare all'interno della formazione le proprie specifiche radici culturali e i peculiari linguaggi musicali, approfondendo entrambi, a volte fondendoli, altre volte ponendoli in antitesi per esaltarne le differenze, e facendo di questo scambio e di questa dialettica il proprio punto di forza. Le musiciste, fortemente convinte dell'esigenza di "saper ben parlare per ben suonare" partono proprio da uno studio sulla fonetica delle rispettive lingue, e del tentativo di rendere il più verosimilmente possibile nella propria musica le caratteristiche della propria lingua. Una delle principali caratteristiche dell'Ensemble è infatti la ricerca di questa compenetrazione tra diverse scritture musicali dalle caratteristiche sintattiche e dalle suggestioni fonetiche tanto diverse: da un lato la dolce sinuosità tutta italiana dell'ampio fraseggio corelliano, dall'altro la grintosa verve della fonetica est europea nelle danze di Marcin Mielczewski.

L'Ensemble ha sede a Roma; fin dalla sua fondazione ha svolto la sua attività presso importanti istituzioni di Roma quali la Filarmonica Romana, il Circolo delle Forze Armate presso il Ministero della Difesa, Sala Umberto, Museo degli Strumenti Musicali, Istituto Polacco di Roma, e partecipato a festival e rassegne di musica antica in Italia e all'estero quali Almisonis Melos, Sulle Orme del Cusanino, Archetto Latium Music Festival. I Concerti di Campagna, Istituto Dante Aligheri Katowice (PL), Musica Antica a Palazzo di Wilanow (PL), il BRQ Vantaa Festival (F), l'Oude Musik Festival (NL), Schola Cantorum Festival (PL), Barok na Spiszu (PL), Maj z Muzyką Dawną (PL), Festival Misericordia (PL), Szczecin Festival di Musica Antica (PL), Pieta' de' Turchini (Napoli), Societa' del Giardino (Milano), Università di Torino, Consolato di Polonia (Milano), Festival de Musica Antigua de Pirineus (ES), ApuliAntiqua, ecc.

Il gruppo ha inciso 6 CD per l'etichetta internazionale Brilliant Classics e 1 per Da Vinci Publishing e queste pubblicazioni hanno generato grande entusiasmo della critica nazionale e internazionale ricevendo ottime recensioni nei giornali specialistici come Amadeus, Musica, L'Ape Musicale, Melomanò, Ruch Muzyczny, Il Pizzicato, Il Fatto Quotidiano, Diapason, Radio Rai Tre, Radio Vaticana, Milano Class ecc.

12.2018 Lonati//Complete Sinfonias (first world recording)

03.2020 Gems of the Polish Baroque

09.2020 Colista//Sinfonie a tre (first world recording)

finalista del premio Preis der deutschen Schallplattenkritik

06.2021 Stradella //Sinfonie a violino solo

04.2022 Alla Polacca. Polish influences in Baroque Music

finalista del premio Preis der deutschen Schallplattenkritik

09.2022 Leonarda//Complete Triosonatas

03.2023 Mannell// Trio Sonatas op. 3 (first world recording)

Canale Youtube

<https://www.youtube.com/channel/UCIuztbfDX6BmXe2QPFduIOA>

MUSICISTE

Ewa Anna Augustynowicz - Violino Barocco

Valeria Caponnetto - Violino Barocco

Agnieszka Oszańca - Violoncello Barocco

Sofia Ferri - Tiorba, Chitarra Barocca

Elisabetta Ferri - Clavicembalo, Organo

SCHEDA TECNICA E COSTI

CEMBALO ITALIANO ACCORDATO A 415 HZ
TEMPERAMENTO MEZZOTONICO 1/6

ORGANO POSITIVO A 415Hz
TEMPERAMENTO MEZZOTONICO 1/6

4 LEGGI

SEDIA PER LA CEMBALISTA

2 SEDIE PER LA VIOLONCELLISTA E LA TIORBISTA

PER I COSTI SI PREGA DI MANDARE LA MAIL ALL'INDIRIZZO E MAIL: ENSEMBLEDELIZIE@GMAIL.COM

Note di Sala

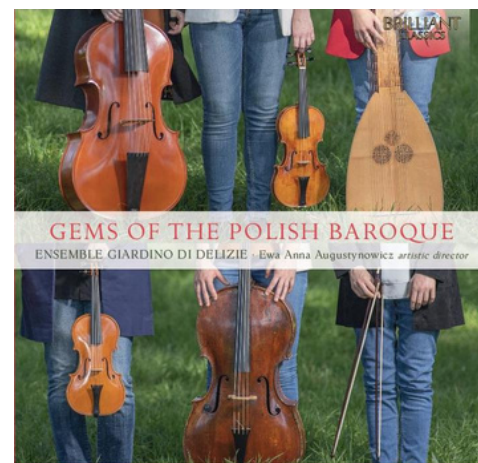
Gli incontri musicali tra italiani e polacchi, il cui esempio contemporaneo è rappresentato dall'ensemble Giardino di Delizie, vantano una storia plurisecolare. Comuni esecuzioni e discussioni su questo fruttuoso rapporto hanno costituito un'opportunità di apprendimento reciproco, scambio di idee e fonte di ispirazione. Non è un caso che l'ensemble si dedichi alla musica barocca, periodo in cui questi incontri furono particolarmente intensi e, non certo di scarso significato per gli artisti di oggi, ben documentati.

L'Italia è stata un punto di riferimento estremamente importante per l'élite della Confederazione delle due Nazioni polacco-lituana. Come città, si guardava a Venezia, per il sistema repubblicano, considerato un modello politico, e a Roma che per la sua eredità antica e cristiana, rappresentava per molti il cuore del mondo. Per l'istruzione, si guardava alle università italiane, in particolare Padova e Bologna, dove inviavano i propri figli a studiare perfino coloro le cui opinioni politiche erano lungi dall'elogiare la Serenissima, e coloro che per confessione evangelica, non erano in linea con Roma. Dai viaggi nel Sud, i giovani polacchi riportavano non solo il sapere, le esperienze di vita, i libri letti, ma anche le stampe musicali, gli strumenti, alcuni madrigali, così come le arie impresse nella loro memoria.

L'ammirazione per la musica italiana - che nel XVII secolo travolse quasi tutta l'Europa - spinse i nobili polacchi e lituani ad invitare cantanti e strumentisti italiani alle loro corti. Nella lontana Confederazione, non arrivavano solo i musicisti alle prime armi, ma anche maestri e compositori esperti che, seppur per un paio di anni, venivano attratti dalla curiosità e dalla generosità dei mecenati del Nord d'Europa.

Cantanti polacchi, strumentisti e compositori si appropriarono in modo appassionato dello stile italiano del tempo, sia durante i viaggi - acquisito in modo autonomo, attraverso lo studio o nelle corti dei loro committenti - sia in patria. In molte corti furono creati ensemble misti polacco-italiani, in cui generazioni di musicisti acquisirono competenze e la possibilità di scambiarsi idee ed opinioni. Un posto speciale, a questo riguardo, va assegnato alla corte reale della dinastia Vasa, specialmente durante il regno di Ladislao IV (in polacco Władysław IV), un grande appassionato di musica, sia strumentale che operistica.

Direttore Artistico: Ewa Anna Augustynowicz, Phd



Salita di Monte del Gallo, 31

Roma 00165, Italia

tel. 0039 3463146655

ensemledelizie@gmail.com

www.giardinodidelizie.com

<https://www.facebook.com/ensemblegiardinodidelizie>